



“Ad oggi siamo preoccupati del silenzio dell’Amministrazione”

di Fernanda De Nitto

I cittadini di Fregene, Passoscuro e Villaggio Mammolo attendono risposte, da parte dell’Amministrazione Comunale di Fiumicino, in merito al loro futuro riguardante l’annosa questione delle **concessioni demaniali ad uso abitativo-residenziale**.

L'Associazione Villaggio dei Pescatori di Fregene, l'Associazione Amici del Litorale di Passoscuro, il Comitato Villaggio Mammolo e l'Associazione Autonomia da Fiumicino, **si sono unite insieme attraverso il portavoce Massimo Provinciali**, esperto nel settore demaniale marittimo, al fine di trovare una plausibile soluzione procedurale rispetto alla riassegnazione di **circa quattrocentocinquanta concessioni insistenti sul territorio comunale**.

Dal canto suo l'Amministrazione, attraverso la delibera di Giunta dello scorso novembre, ha dato mandato agli uffici del Demanio, terminata la verifica sulla scadenza dei titoli concessori rilasciati a suo tempo dai precedenti gestori, di procedere alla riassegnazione delle concessioni scadute con adeguate procedure di evidenza pubblica, stabilendo criteri preferenziali a favore dei soggetti, già concessionari, che abbiano perso senza colpa tale status, ovvero che si trovino in situazioni di disagio socio-economico, privi di alternative alloggiative. **L'Amministrazione ha quindi provveduto a dar seguito a quanto richiesto dall'Agenzia del Demanio** rispetto alla verifica dei titoli rilasciati, definendo tali provvedimenti di somma urgenza, in considerazione del fatto che i cosiddetti occupanti senza titolo si sono visti triplicare il canone, e in quanto privi di titoli di detenzione delle abitazioni, passibili di sgombero.

L'Amministrazione Comunale, anche attraverso tale delibera di Giunta e negli incontri avviati mediante un tavolo di confronto **si è dimostrata disponibile ed attenta nei riguardi dei cittadini della fascia costiera** interessati da tale provvedimento **afferma il portavoce Massimo Provinciali** "Nel contesto dell'ultimo tavolo di confronto dei primi di gennaio, abbiamo depositato un documento tecnico giuridico con l'obiettivo di proporre alcune revisioni rispetto a quanto emerso nella delibera, rendendoci disponibili per un dialogo costruttivo di risoluzione del problema".

"Le sentenze del Tar – **aggiunge** – e l'interpretazione fornita dall'Agenzia del Demanio a livello giuridico, **secondo le associazioni, non andrebbero applicate in via generalizzata**, sia in virtù di una corretta lettura delle leggi che nel tempo hanno disciplinato il fenomeno, sia in quanto i concessionari sono incolpevoli rispetto agli iter burocratici e al passaggio tra enti della gestione, che li ha portati oggi ad essere erroneamente considerati occupanti senza titolo delle loro abitazioni".

"Occorre tener presente che molti dei residenti hanno una storia nel territorio, legata, in particolare per il Villaggio dei Pescatori, ad origini marinare e di pesca. **Ad oggi siamo preoccupati del silenzio dell'Amministrazione, e sollecitiamo risposte rispetto quanto presentato**, dichiarandoci disponibili per qualsiasi ulteriore confronto propositivo al fine di trovare insieme plausibili soluzioni rispetto a tale importante questione che riguarda non solo i cittadini residenti nel territorio **ha concluso il portavoce Provinciali**

